

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

PREMESSA

Nell'ottica di una scuola che riconosce la centralità del benessere dei propri allievi, la collaborazione con le famiglie diventa imprescindibile e si struttura su un sistema di valori condivisi da tutti gli attori del processo educativo.

La scuola, in quanto luogo dove bambini e ragazzi imparano a scoprire le proprie potenzialità e i propri talenti per crescere in consapevolezza e in fiducia di sé e delle proprie possibilità, **chiede ai genitori e agli studenti di firmare un patto di corresponsabilità basato su questi principi:**

1. **la relazione** tra i protagonisti del processo educativo **basata sulla fiducia** reciproca, in un'ottica di mutuo arricchimento;
2. **la collaborazione tra gli attori del processo educativo**, insegnanti, dirigenti e genitori, ma anche psicologi e psicopedagogisti, neuropsichiatri, esperti esterni e la società, per il benessere e la crescita delle giovani generazioni;
3. **il rispetto pieno e completo dei diritti dei minori**, così come sanciti dalle Carte internazionali;
4. **il dialogo come strumento** della comunità educante **per la risoluzione delle problematiche** emerse nella relazione tra le persone coinvolte nel processo educativo;
5. **la salvaguardia della comunicazione** attraverso incontri **in presenza**, evitando modalità a distanza che possono intralciare l'effettiva comprensione e collaborazione;
6. **la riservatezza dei dati sensibili di alunni, genitori e docenti** nel rispetto della dignità e delle differenze di ciascuno;
7. **la tutela della scuola come luogo protetto di crescita**, nel quale cercare la collaborazione con il territorio, mantenendo autonomia e indipendenza da qualsiasi ingerenza che possa ledere dignità e libertà individuali.

PATTO

Educazione e Istruzione sono attività complementari, strettamente interconnesse, che contribuiscono alla realizzazione della formazione di ogni individuo; entrambe sono responsabilità sia della famiglia che della Scuola e della società, che non possono derogare a una delle due attività, ma concorrono - ciascuna con le proprie capacità e possibilità - alla crescita dei giovani.

La comunità educante si impegna ad affiancare l'individuo affinché possa crescere in completezza, coscienza e consapevolezza.

La Scuola, la famiglia e lo studente si impegnano a lavorare nel rispetto di valori condivisi:

1. **Non nuocere** - Prima di agire, osservare, comprendere e poi decidere se e quale azione intraprendere per il bene proprio e altrui.
2. **Dignità** - Agire tenendo sempre presente la centralità dell'essere umano, con l'intento di rispettare e non umiliare.
3. **Libertà** - Di essere, di apprendere, di condividere e di trasmettere.
4. **Accoglienza** - Sospendere il giudizio e accogliere empaticamente.
5. **Presenza e consapevolezza** - Essere fisicamente qui e ora, insieme.
6. **Ascolto** - Accogliere in una dimensione di ascolto attivo e non giudicante, attraverso l'osservazione partecipata anche del linguaggio non verbale.
7. **Relazione** - Senza relazione non c'è crescita: diventiamo noi stessi attraverso la cura di sé e degli altri.
8. **Rispetto** - Porsi in un atteggiamento interlocutorio e non prevaricante; comprendere se stessi per comprendere gli altri.
9. **Tempo calmo** - Considerare il tempo come una risorsa e non come un tiranno; dilatare i tempi della vita così da andare in profondità.
10. **Responsabilità** - Essere consapevoli e protagonisti delle proprie scelte, dopo aver valutato l'impatto delle stesse sulla propria realtà.
11. **Autonomia e indipendenza** - Attraverso fiducia ed esperienze si sviluppa la capacità di pensare e fare da soli.
12. **Autodeterminazione** - Libertà di scelta come tendenza vitale innata da non inibire.

13. **Felicità** - I sentimenti e le situazioni positive favoriscono il benessere psico-fisico.
14. **Stupore e meraviglia** - Coltivare la curiosità stimola la fantasia e l'immaginazione.
15. **Natura** - La sacralità della Natura come madre e origine di tutte le cose, come guida e fonte d'ispirazione.
16. **Bellezza e armonia** - Educare alla bellezza e all'equilibrio per educare alla democrazia.
17. **Fiducia** - In sé, negli altri e nella vita.
18. **Coraggio e passione** - Rispondere alle sfide della vita, rinunciando alla paura e accogliendo il nuovo.
19. **Ironia** - Vivere la vita con leggerezza e semplicità.
20. **Spiritualità** - Riconoscere la complessità dell'essere umano, valorizzandone i suoi diversi aspetti materiali e spirituali, per mantenerli in armonia tra loro.

La Scuola, la famiglia e lo studente si impegnano a lavorare per il raggiungimento di obiettivi condivisi:

1. **Nutrire l'animo umano**, per contribuire allo sviluppo armonico dell'individuo nella sua totalità.
2. **Favorire il contatto tra l'anima e il corpo**, attraverso la conoscenza di sé, l'ascolto e la consapevolezza.
3. **Sviluppare il pensiero critico e il pensiero divergente**, seminando dubbi e suscitando domande.
4. **Sviluppare la creatività** per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità.
5. **Stimolare un agire consapevole e responsabile** nella vita privata e pubblica.
6. **Educare alla giustizia** non alla legalità, promuovendo un approccio critico e attivo di ricerca e riflessione costante su valori etici e morali condivisibili.
7. **Sostenere lo sviluppo della propria identità**, anche in relazione all'altro da me e in relazione alle sfide che la vita ci pone.
8. **Coltivare l'autostima** che si fonda sulla fiducia in sé, sul coraggio e sull'ironia; fortificarsi imparando dalle difficoltà.

9. **Sviluppare la capacità di decidere per se stessi** in autonomia e con responsabilità.
10. **Allenare i sensi alla bellezza, alla felicità, allo stupore e alla meraviglia della Natura**, al fine di mantenere un buon equilibrio psico-fisico.
11. **Vivere nel tempo presente** progettando con fiducia il futuro.

La famiglia e lo studente si impegnano a collaborare con i docenti nell'approccio metodologico, che avrà come punti cardine:

- **l'attenzione all'autostima**, come motore fondamentale per la crescita;
- **la creazione di percorsi di crescita** attraverso contenuti **adeguati all'età, alle inclinazioni, ai bisogni** di chi impara;
- **l'incoraggiamento** a superare ciò che lo studente considera come i propri limiti;
- **il lavoro sui talenti**, le predisposizioni e le intelligenze multiple, tenendo presenti i tre livelli di corpo, cuore e mente;
- **il rispetto dei tempi di lavoro**, a misura di ogni bambino/ragazzo;
- **l'apprendimento anche attraverso il gioco**, per comprendere le regole e per maturare relazioni sociali, oltre a coltivare immaginazione, fantasia, capacità di narrazione;
- **il fare con le mani**, per avere il tempo di contemplare, ascoltare, percepire con i sensi, così da mobilitare tutto l'essere;
- **l'apprendimento della scrittura** prima dell'utilizzo dello strumento tecnologico-digitale, che va sempre considerato come un mezzo, non come fine;
- **l'importanza del fornire conoscenze** prima che competenze, **sapere per il sapere**, accettare che talvolta si fatica per imparare, lo studio come impegno, come responsabilità, come educazione civile;
- **l'approccio laboratoriale attivo**, che stimola lo spirito di iniziativa, il lavoro in gruppo, l'elaborazione di strategie per la risoluzione dei problemi, per ottenere un risultato collettivo, dove ognuno ha un ruolo e delle competenze specifiche da mettere in campo;
- **l'uso delle discipline insegnate in una visione trasversale**, per nuclei tematici multidisciplinari, dove il fine non è la nozione, o il singolo dato

mnemonico, ma l'allenamento alla complessità e all'intreccio fra più campi d'esperienza e di conoscenza;

- **il collaborare** per l'apprendimento di ognuno nell'ottica di un progetto comune, esercitando la sana competizione solo su se stessi;
- **la non standardizzazione** e categorizzazione in livelli di apprendimento orientati verso saperi minimi generalizzati;
- **la valorizzazione di filosofia, letteratura, storia, geografia, arte, musica** come discipline fondamentali per lo sviluppo umano e spirituale;
- **la valorizzazione dell'educazione psico-motoria e del gioco libero**, del movimento del corpo come base per l'apprendimento, come espressione di libertà e di consapevolezza di sé, in relazione alla crescita olistica dell'individuo;
- **l'importanza di imparare all'aperto**, scoprendo e sperimentando il territorio;
- **la rinuncia alle etichette** (DSA, BES...), alla scuola della diagnosi e del disturbo, ripensandone l'approccio a partire dalle potenzialità di ciascuno.

La scuola, la famiglia e lo studente accolgono e fanno propri i principi e i valori finora condivisi e si impegnano a praticarli affinché, resi vivi e attuali, fondino le basi e l'ambiente ideale per costruire il futuro delle nuove generazioni.

Firme